

## CINEMA E STORIA



Foto di famiglia 1926 Virginia Bourbon del Monte moglie di Edoardo Agnelli e madre di Gianni, Susanna, Maria Sole, Cristiana, Giorgio e Umberto

→ **È lo splendido documentario** «Il pezzo mancante» di Giovanni Piperno a dare il la al Festival

→ **Quasi una biografia** non autorizzata in cui si parla anche di Giorgio, terzo fratello «cancellato»

# Torino apre con le memorie rimosse della dinastia Agnelli

«Ci sono stati 2 anni e mezzo di non collaborazione seguiti da alcuni mesi di disgelo» spiega il regista. «Gli Agnelli si sono aperti quando hanno capito che l'approccio del film non era aggressivo».

**ALBERTO CRESPI**  
TORINO

Torino ritrova il suo festival. Code fuori da ogni sala in questo week-end, a confermare il legame forte fra la città e la manifestazione giunta alla 28esima edizione. Anche il coinvolgimento della politica – i Cento Autori, la presenza degli

studenti alla serata inaugurale – conferma una vitalità del festival che le diverse direzioni (Nanni Moretti nel 2007 e nel 2008, ora Gianni Amelio) possono declinare in modo diverso, ma che rimane un gradevolissimo rumore di fondo.

Torino resta sempre Torino. Il festival è uno dei segnali – e non l'ultimo – dell'evoluzione culturale e produttiva di una città che un tempo era arroccata nel modello-Fiat. Ma quel modello è tutt'altro che morto, ed è quindi giusto iniziare a raccontare Torino 2010 partendo da *Il pezzo mancante*, un magnifico documentario di Giovanni Piperno inserito nella sezione «Festa mobile». È un film su-

gli Agnelli fatto, in buona misura, senza gli Agnelli. Dice il regista: «Ci sono stati 2 anni e mezzo di non collaborazione, seguiti da alcuni mesi di disgelo. Si sono "aperti" quando han-

## Segreti

**Il suicidio di Edoardo ma anche Giorgio, morto in clinica psichiatrica**

no capito che l'approccio del film non era aggressivo, prima erano, come dire?, spaventati. Alla fine, alcuni amici stranieri di Gianni Agnelli si sono lasciati intervistare volentieri.

E gli amici di Edoardo Agnelli non aspettavano che l'occasione di parlare di lui, perché questo ragazzo ha lasciato dietro di sé una scia di affetto e di ricordi estremamente positiva».

Il suicidio di Edoardo Agnelli è uno dei temi forti del film, e si potrebbe affermare che il titolo – *Il pezzo mancante* – allude a lui. Ma non è così semplice. Come dice Piperno, «i pezzi mancanti sono tanti». E il più misterioso è Giorgio Agnelli. Alzi la mano chi sa chi era e cosa ha fatto. Il film lo racconta. Giorgio Agnelli era il terzo fratello di Gianni e di Umberto. Di Giorgio non si parlava, e non si parla. Il film ci dice che è morto nel